

**Le principali novità nel nuovo Codice appalti**

Novità	Articoli di riferimento	Allegato di riferimento
<p style="text-align: center;"><b>Principi generali</b></p> <p><b>Principio del risultato:</b> indica l'interesse pubblico primario della disciplina e presuppone che le stazioni appaltanti perseguano l'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività, con il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo e nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza.</p> <p><b>Principio della fiducia:</b> nell'azione legittima, trasparente e corretta della pubblica amministrazione, dei suoi funzionari e degli operatori economici.</p> <p><b>Principio dell'accesso al mercato:</b> le stazioni appaltanti e gli enti concedenti favoriscono, secondo le modalità indicate dal codice, l'accesso al mercato degli operatori economici nel rispetto dei principi di concorrenza, di imparzialità, di non discriminazione, di pubblicità e trasparenza, di proporzionalità.</p> <p><b>Altri principi:</b> principio di buona fede e di tutela dell'affidamento; principi di solidarietà e di sussidiarietà orizzontale; principio di auto-organizzazione amministrativa; principio di autonomia contrattuale; principio di conservazione dell'equilibrio contrattuale; principi di tassatività delle cause di esclusione e di massima partecipazione; principio di applicazione dei contratti collettivi nazionali di settore.</p>	<p>Artt. 1-12</p>	
<p style="text-align: center;"><b>Digitalizzazione</b></p> <p>Banca dati nazionale</p>	<p>Artt. 19-36</p>	

<p>Fascicolo virtuale dell'operatore economico</p> <p>Anagrafe dell'operatore economico</p> <p>Piattaforme di approvvigionamento digitale</p> <p>Procedure automatizzate del ciclo di vita dei contratti pubblici</p> <p>Accesso civico digitalizzato e possibilità di richiedere la documentazione di gara</p>		
<p style="text-align: center;"><b>Programmazione</b></p> <p>Inserimento dell'elenco delle opere prioritarie nel Documento di economia e finanza (DEF)</p> <p>Comitato speciale dedicato all'esame dei progetti prioritari istituito da parte del Consiglio superiore dei lavori pubblici</p> <p>Superamento del dissenso qualificato nella conferenza di servizi con DPCM</p> <p>Valutazione in parallelo dell'interesse archeologico</p>	<p>Artt. 37-40</p>	<p><b>All. I.5</b> - Elementi per la programmazione dei lavori e dei servizi. Schemi tipo.</p> <p><b>All. I.6</b> - Dibattito pubblico obbligatorio</p>
<p style="text-align: center;"><b>Progettazione</b></p> <p>Passaggio da tre a due livelli di progettazione: progetto di fattibilità tecnico-economica e progetto esecutivo.</p> <p>Appalto integrato: la stazione appaltante, se qualificata, può stabilire che il contratto abbia ad oggetto la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori sulla base di un progetto di fattibilità tecnico-economica approvato.</p>	<p>Artt. 41-47</p>	<p><b>All. I.7</b> - Contenuti minimi del quadro esigenziale, del documento di fattibilità delle alternative progettuali, del documento di indirizzo della progettazione, del progetto di fattibilità tecnica ed economica e del progetto esecutivo</p> <p><b>All. I.8</b> - Verifica preventiva dell'interesse archeologico</p>
<p style="text-align: center;"><b>Affidamenti sottosoglia</b></p> <p>Stabilizzazione delle soglie previste per l'affidamento diretto e per le procedure negoziate</p>	<p>Artt. 48-55</p>	<p><b>All. II.1</b> - Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo</p>

<p>senza bando nel decreto “semplificazioni” (d.l.16 luglio 2020, n. 76).</p> <p>Applicazione delle procedure ordinarie, previste per il “soprasoglia”, per l’affidamento dei contratti che presentino interesse transfrontaliero certo.</p> <p>Divieto per le stazioni appaltanti di utilizzare, ai fini della selezione degli operatori da invitare alle procedure negoziate, il sorteggio o altro metodo di estrazione casuale dei nominativi, ad eccezione di situazioni particolari e specificamente motivate, del tutto residuali.</p> <p>Esclusione dei termini dilatori, sia di natura procedimentale che processuale, per gli affidamenti “sottosoglia”.</p> <p>Previsione da parte delle stazioni appaltanti negli atti di gara del metodo per l’individuazione delle offerte anomale, scelto fra quelli descritti nel relativo allegato, ovvero selezione dello stesso in sede di valutazione delle offerte tramite sorteggio tra i metodi compatibili.</p>		<p>inferiore alle soglie di rilevanza europea.</p> <p><b>All. II.2</b> - Metodi di calcolo della soglia di anomalia per l’esclusione automatica delle offerte</p>
<p style="text-align: center;"><b>Suddivisione in lotti</b></p> <p>Possibilità per le stazioni appaltanti di motivare la mancata suddivisione, tenendo conto dei principi europei sulla promozione di condizioni di concorrenza paritarie per le piccole e medie imprese.</p>	<p style="text-align: center;">Art. 58</p>	
<p style="text-align: center;"><b>Revisione prezzi</b></p> <p>Obbligo di inserire nei documenti di gara la clausola di revisione dei prezzi, che opera al verificarsi di specifiche condizioni oggettive, che comportino una variazione del costo dell’opera, in aumento o in diminuzione, superiore al 5 per cento dell’importo complessivo e opera nella misura dell’80 per cento della variazione stessa.</p>	<p style="text-align: center;">Art. 60</p>	

Utilizzo degli indici sintetici di costo di costruzione elaborati dall'ISTAT.		
<p><b>Qualificazione stazioni appaltanti</b></p> <p>Introdotta la distinzione tra stazioni appaltanti qualificate e non qualificate, stabilendo che la qualificazione è necessaria per tutte le acquisizioni di importo superiore a 500.000 euro. Superato tale limite, le stazioni appaltanti non qualificate devono ricorrere stazioni appaltanti qualificate o centrali di committenza qualificate</p>	Artt. 62-63	<b>All. II.4</b> - Qualificazione delle stazioni appaltanti e delle centrali di committenza
<p><b>Trasparenza delle procedure e accesso agli atti per i concorrenti non definitivamente esclusi</b></p> <p>Pubblicazione di bandi e avvisi, a livello nazionale, sulla banca dati ANAC e sul sito istituzionale della stazione appaltante senza oneri.</p>	Artt. 83-90	<p><b>All. II.7</b> - Caratteristiche relative alla pubblicazione.</p> <p><b>All. II.8</b> - Informazioni contenute negli inviti ai candidati</p> <p><b>All. II.9</b> - Informazioni contenute negli inviti ai candidati</p>
<p><b>Cause di esclusione e illecito professionale</b></p> <p>Eliminazione, ai fini dell'esclusione automatica dell'operatore, della rilevanza della sentenza di applicazione della pena su richiesta delle parti (c.d. patteggiamento) per i reati "gravi" di cui all'art. 94.</p> <p>Tipizzazione delle fattispecie rilevanti quali illecito professionale, attraverso l'eliminazione della possibilità di valutare ogni condotta la cui gravità sia idonea ad incidere su affidabilità e integrità dell'impresa (art. 98).</p> <p>Eliminazione della possibilità di valutare il rinvio a giudizio e il c.d. "patteggiamento" per i reati di cui all'art. 98.</p>	Art. 94 e art. 98	
<b>Criteri di aggiudicazione</b>	Art. 108	

<p>Soppressione del tetto del 30 per cento per l'incidenza del prezzo nell'offerta economicamente più vantaggiosa, previsto solo per taluni contratti espressamente indicati all'art. 108.</p> <p>Possibilità per le stazioni appaltanti di prevedere criteri premiali atti a favorire la partecipazione delle piccole e medie imprese nella valutazione dell'offerta e a promuovere, per le <b>prestazioni dipendenti dal principio di prossimità per la loro efficiente gestione</b>, l'affidamento ad <b>operatori economici con sede operativa nell'ambito territoriale di riferimento</b> (art. 108, comma 7).</p> <p>Al fine di <b>promuovere la parità di genere</b>, previsione da parte delle stazioni appaltanti nei bandi di gara del maggior punteggio da attribuire alle imprese che attestano, anche a mezzo di autocertificazione, il possesso dei requisiti di cui all'art. 46-<i>bis</i> del codice delle pari opportunità, di cui al d.lgs. n. 198/2006 (art. 108, comma 7).</p>		
<p style="text-align: center;"><b>Subappalto "a cascata"</b></p> <p>Introduzione del subappalto "a cascata", in conformità alla normativa e alla giurisprudenza europea, con facoltà per le stazioni appaltanti di indicare nei documenti di gara le prestazioni o le lavorazioni oggetto del contratto di appalto che non possono formare oggetto di ulteriore subappalto nei limiti di quanto previsto dalla normativa di riferimento.</p>	<p>Artt. 119, 188</p>	
<p style="text-align: center;"><b>Varianti migliorative</b></p> <p>Introduzione di una disciplina meno restrittiva per l'appaltatore rispetto a quella contenuta nel d.m. 49/201.</p>	<p>Art. 120</p>	
<p style="text-align: center;"><b>Settori Speciali</b></p> <p>Riconoscimento ai settori speciali di maggiore autonomia.</p>	<p>Artt. 141- 152</p>	

<p>Riconoscimento di poteri di autorganizzazione per le imprese pubbliche e i privati titolari di diritti speciali o esclusivi</p> <p>Possibilità per le stazioni appaltanti di determinare le dimensioni dell'oggetto dell'appalto e la suddivisione in lotti senza obbligo di motivazione aggravata.</p> <p>Possibilità per le imprese pubbliche e per i soggetti titolari di diritti speciali o esclusivi di stabilire preventivamente le condotte ricomprese nella fattispecie escludente dell'illecito professionale.</p>		
<p style="text-align: center;"><b>Concessioni</b></p> <p>Discrezionalità per le amministrazioni nel fissare la percentuale di esternalizzazione fra il 50 ed il 60 per cento.</p> <p>Estromissione dei concessionari senza gara operanti nei settori speciali dall'obbligo di esternalizzazione.</p> <p>Affidamento delle concessioni sottosoglia tramite procedura negoziata previa consultazione di 10 operatori economici (ove esistenti).</p>	<p>Art. 186, 187</p>	
<p style="text-align: center;"><b>Collegio consultivo tecnico</b></p> <p>Stabilizzazione dell'istituto del Collegio consultivo tecnico, previsto in via obbligatoria su richiesta di una delle parti per lavori "sopra-soglia", con pronuncia avente natura di lodo "contrattuale", in assenza di una espressa volontà contraria.</p>	<p>Art. 215</p>	<p><b>All. V.2</b> - Modalità di costituzione del Collegio consultivo tecnico.</p>
<p style="text-align: center;"><b>Competenze ANAC</b></p> <p>Eliminazione delle Linee guida</p> <p>Rafforzamento delle funzioni sanzionatorie e la titolarità in via esclusiva della Banca dati nazionale dei contratti pubblici, con l'anagrafe unica delle stazioni appaltanti, compreso l'elenco dei soggetti</p>	<p>Artt. 220- 223</p>	

aggregatori, nonché l'anagrafe degli operatori economici.		
---	--	--